

PROVINCIA DI VERONA

Servizio risorse umane

Verona, 28 settembre 2012

pagina 1/5

determinazione organizzativa n. 208/2011

All'U.O. trattamento economico e previdenziale

dott.ssa Simonetta Bogoni

p. c. All' unità operativa controllo guida

dott.ssa Giorgia Zampieri

Oggetto: liquidazione ai dirigenti della retribuzione di risultato 2011.

Decisione: quale responsabile del servizio risorse umane della Provincia di Verona, il sottoscritto dirigente, liquida ai dirigenti la retribuzione di risultato per l'anno 2011. Le somme da liquidare risultano dal prospetto allegato 'A'.

Motivazione: La Giunta provinciale con deliberazione 20 luglio 2000 n. 13/348, ha approvato il progetto di riorganizzazione dell'Ente, presentato dal Segretario Direttore Generale, il nuovo sistema di valutazione permanente del personale di qualifica dirigenziale e non, e il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La retribuzione di risultato viene attribuita ai dirigenti e ai titolari di posizioni organizzative tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, approvati con la citata deliberazione 20 luglio 2000 n. 13/348:

Fattori di valutazione	Dirigenti	Posizioni Organizzative
Raggiungimento obiettivi	Incidenza 60%	Incidenza 70%
Competenze organizzative	Incidenza 40%	Incidenza 30%
◆ Progetti e sistemi direttivi	20%	15%
◆ Clima sociale interno	20%	15%

La Giunta provinciale con deliberazione del 30 ottobre 2003 n. 210, su proposta del Nucleo del valutazione, ha approvato una nuova metodologia per la valutazione del fattore denominato "competenze organizzative", parametro progetti e sistemi direttivi, ai fini dell'attribuzione ai dirigenti della retribuzione di risultato a decorrere dall'anno 2003, e confermato il restante sistema di valutazione dei dirigenti approvato con deliberazione 20 luglio 2000 n. 13/348.

Per quanto riguarda il fattore di valutazione collegato al grado di raggiungimento degli obiettivi, il Nucleo di valutazione, al fine di classificare i punteggi ottenuti dai singoli dirigenti in conseguenza della pesatura degli obiettivi loro assegnati, non ha introdotto variazioni alle cinque fasce, già individuate nel 2001 e determinate come sotto specificato:

Fascia	Intervallo	Punteggi o Fascia	Punti massimi disponibili in 60/mi
1 ^a fascia	da 0 a 200 punti	1	12
2 ^a fascia	da 201 a 500 punti	2	24
3 ^a fascia	da 501 a 1000 punti	3	36
4 ^a fascia	da 1001 a 2000 punti	4	48
5 ^a fascia	oltre 2000 punti	5	60

La Giunta provinciale con deliberazione 11 dicembre 2008 n. 259 su proposta del Nucleo del valutazione, ha approvato una revisione al sistema di valutazione dei dirigenti per l'attribuzione della retribuzione di risultato a decorrere dall'anno 2008, ad eccezione della parte riguardante il calcolo del punteggio del clima organizzativo, che troverà applicazione a partire dall'anno 2009:

- distribuzione di una parte del fondo proporzionalmente al risultato complessivo ottenuto dal singolo dirigente rispetto alla singola quota teorica possibile, determinata dalla somma dei punteggi massimi ottenibili in ogni parametro di valutazione;
- distribuzione della parte residua del fondo ai soli dirigenti che abbiano superato la media della somma dei fattori della valutazione nei fattori qualitativi (competenze manageriali e clima organizzativo), proporzionalmente ai punteggi ottenuti;
- introduzione di nuove schede per la valutazione delle competenze manageriali differenziate sulla base del ruolo ricoperto dal dirigente (manager o professional).

La Giunta provinciale con deliberazione 27 maggio 2010 n. 133 ha ritenuto, per l'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2009, di:

- applicare per i dirigenti la nuova metodologia anche per quanto attiene l'attribuzione del punteggio riferito al clima organizzativo;
- di adottare la proposta formulata dal Nucleo di valutazione nella seduta del 29 aprile 2010, già evidenziata in quella del 5 ottobre 2009, per quanto riguarda i dirigenti inquadrati nel ruolo professional e non assegnatari di obiettivi, ed esattamente che:
 - ♦ la valutazione sia effettuata con esclusivo riferimento alle competenze manageriali (performance individuale), in quanto non avendo la direzione di risorse umane e l'assegnazione di risorse finanziarie, non è possibile rilevare il clima organizzativo e procedere all'inserimento in una delle cinque fasce per l'attribuzione del punteggio relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi;
 - ♦ la partecipazione alla distribuzione alla parte residua del fondo (quota di eccellenza), non distribuita in proporzione alle performance organizzativa ed individuale, sia consentita a coloro i quali abbiano superato la media del fattore di valutazione collegato alle competenze manageriali degli altri dirigenti.

La Giunta provinciale con deliberazione 18 novembre 2010 n. 255 ha determinato il fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti a decorrere dall'anno 2009 in euro 558.145,17, di cui per retribuzione di posizione euro 452.958,67 (81,15%) e per retribuzione di risultato 105.186,50 (18,85%).

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 30 maggio 2011, verbale n. 5, ha approvato l'aggiornamento della metodologia per la ponderazione degli obiettivi gestionali per il personale dirigente in caso di modifiche degli incarichi in corso d'anno, e in dettaglio:

- ◆ il punteggio di complessità ponderata settoriale e il punteggio di strategicità ponderata settoriale sono proporzionati ai mesi effettivi di durata degli incarichi;
- ◆ il numero degli obiettivi assegnati è proporzionato ai mesi effettivi di durata degli incarichi, considerando quote di obiettivi inferiori all'unità;
- ◆ il peso degli obiettivi gestionali, anche per il grado di raggiungimento medio degli obiettivi per dirigente, è proporzionato ai mesi di effettiva durata dell'incarico;

La Giunta provinciale con deliberazione 18 agosto 2011, n. 151 ha recepito la proposta formulata del Nucleo di Valutazione in data 30 maggio 2011, n. 5, in ordine all'aggiornamento della metodologia per la ponderazione degli obiettivi gestionali per il personale dirigente in caso di modifiche degli incarichi in corso d'anno e confermato per l'anno 2010 la consistenza del fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti in euro 558.145,17, di cui per retribuzione di posizione euro 452.958,67 (81,15%) e per retribuzione di risultato 105.186,50 (18,85%); come quantificati nella deliberazione Giunta provinciale 18 novembre 2010 n. 255.

La Giunta provinciale con deliberazione 29 dicembre 2011 n. 295 ha stabilito gli indirizzi generali per la definizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale delle categorie e del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti per l'anno 2011, e confermato l'ammontare del fondo 2011 per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti in complessivi euro 558.145,17 euro, con assunzione del relativo impegno di spesa.

La Giunta provinciale con deliberazione 24 maggio 2012 n. 118 ha:

- preso atto:

a) del verbale del Nucleo di valutazione 30 marzo/3 aprile 2012 n. 4 di approvazione e valutazione del referto finale del servizio di controllo di gestione sul grado di raggiungimento degli obiettivi definiti con il piano esecutivo di gestione 2011, nonché della certificazione in data 7 marzo 2012 di avvenuto rispetto del patto di stabilità per l'anno 2011, sottoscritta dal Presidente, dal Responsabile del servizio finanziario e dal Collegio dei Revisori dei Conti;

b) che con propria deliberazione 5 aprile 2012 n. 80 è stata approvata "la relazione illustrativa al rendiconto di gestione per l'anno 2011 (articolo 151 comma 6 e articolo 231 decreto legislativo n. 267/2000)" dalla quale risulta:

- ◆ il grado di raggiungimento degli obiettivi per l'anno 2011;
- ◆ il rispetto anche per l'anno 2011 del patto di stabilità;
- ◆ che la spesa per il personale per l'anno 2011 è in riduzione rispetto a quella dell'anno 2010, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, legge 27

dicembre 2006 n. 266 (legge finanziaria 2007);

- c) che il Consiglio provinciale con deliberazione n. 34 del 2 maggio 2012 ha approvato il rendiconto di gestione 2011 e (punto 5 del dispositivo) ha approvato la citata relazione illustrativa della Giunta al suddetto rendiconto di gestione 2011;
- d) del referto del servizio di controllo di gestione sul grado di raggiungimento, al 31 dicembre 2011, degli obiettivi definiti con il piano esecutivo di gestione per detto esercizio, certificato nella seduta del 30 marzo/3 aprile 2012 dal Nucleo di valutazione (verbale n. 4), peraltro già recepito con deliberazione 5 aprile 2012 n. 80 di approvazione della relazione al rendiconto di gestione 2011;
- approvato criteri diretti alla costituzione e riduzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale delle categorie e del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti per l'anno 2011 in relazione anche all'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, come introdotto dalla legge di conversione 31 luglio 2010 n. 122;
- confermato per l'anno 2011 la consistenza del fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti in euro 558.145,17, di cui per retribuzione di posizione euro 452.958,67 (81,15%) e per retribuzione di risultato 105.186,50 (18,85%); come quantificati nella deliberazione Giunta provinciale 29 dicembre 2011 n. 295.

La Giunta provinciale con deliberazione 27 settembre 2012 n. 219, immediatamente esecutiva ha:

- preso del verbale del Nucleo di Valutazione 20 luglio 2012 n. 7, e approvato la tabella di riepilogo per dirigente del livello percentuale medio di raggiungimento dei risultati finali degli obiettivi gestionali e la tabella di riepilogo dei fattori di valutazione della retribuzione di risultato dei dirigenti per l'anno 2011;
- confermato, ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti la stessa metodologia in relazione alla ponderazione degli obiettivi ad essi assegnati, applicata per l'anno 2010.

Il fondo per la retribuzione di risultato, per i dirigenti ammonta per l'anno 2011 a complessivi euro 112.242,20. = così determinato:

Fondo per la retribuzione di risultato euro	105.186,50.=
Risorse disponibili dalla retribuzione di posizione euro	7.055,70.=

Totale fondo risultato 2011 euro	<u>112.242,20.=</u>
----------------------------------	---------------------

Avvertenze:

la retribuzione di risultato dei dirigenti per l'anno 2011 verrà erogata nel mese di ottobre 2012, tenuto conto delle disposizioni introdotte dall'articolo 71 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, come convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133, e del decreto legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, e dell'articolo 9, commi 1 e 2, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122.

L'impegno di spesa è stato assunto, ai sensi dell'art. 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, con deliberazione giunta provinciale 29 dicembre 2011 n. 295, sugli stanziamenti del Bilancio di previsione 2011, come approvato con deliberazione

del Consiglio provinciale n. 77 del 4 ottobre 2011 di assestamento di bilancio 2011,
u.o.p 212 titolo 1 funzione 01 servizio 02 intervento 01 azione 2018109 impegno n.
419 incentivazioni dirigenti e impegni vari oneri previdenziali e assistenziali ed irap.

Il dirigente
F.to Piero Rossignoli